

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2376

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 14 marzo 2007 (v. stampato Senato n. 1219)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(D'ALEMA)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(PADOA SCHIOPPA)

CON IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

(FIORONI)

CON IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

(MUSSI)

E CON IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

(RUTELLI)

Ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere firmato a Roma il 27 novembre 2003, costituente un Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese sull'aggiornamento della lista delle istituzioni culturali e scolastiche che godono di agevolazioni fiscali, con scambio di note integrativo, effettuato a Roma in data 28 luglio 2005 e 23 settembre 2005

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
il 15 marzo 2007*

DISEGNO DI LEGGE

—

ART. 1.

(Autorizzazione alla ratifica).

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo scambio di lettere firmato a Roma il 27 novembre 2003, costituente un Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese sull'aggiornamento della lista delle istituzioni culturali e scolastiche che godono di agevolazioni fiscali, con scambio di note integrativo, effettuato a Roma in data 28 luglio 2005 e 23 settembre 2005.

ART. 2.

(Ordine di esecuzione).

1. Piena ed intera esecuzione è data agli atti di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della loro entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dagli atti stessi.

ART. 3.

(Entrata in vigore).

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AMBASSADE DE FRANCE

EN ITALIE

L' Ambassadeur

n° 2444

Rome, le 27 novembre 2003
Palais Farnèse

Monsieur le Directeur Général,

Me référant à la liste des Instituts de Haute Culture et des établissements d'enseignement secondaire établie aux articles 1 et 2 de la Convention Culturelle Franco-italienne du 4 novembre 1949 et à l'accord par échange de lettres du 9 novembre et du 6 décembre 1954 déterminant les exemptions fiscales que les gouvernements français et italien s'accordent mutuellement en faveur des institutions culturelles des deux Etats, j'ai l'honneur, d'ordre de mon gouvernement, de proposer à votre Excellence de mettre à jour ladite liste et de l'établir désormais comme suit :

Pour la France

- l'Institut français de Florence,
- le Centre Culturel franco-italien « Galliera » de Gênes,
- Le Centre Culturel français de Milan et son annexe de Venise (Délégation Culturelle de Venise),
- L'Institut français de Naples,
- Le Centre Culturel français de Palerme,
- Le Bureau de Coopération Linguistique et Artistique de Rome,
- Le Centre Culturel français de Turin,
- L'Académie de France (Villa Médicis) de Rome,
- L'Ecole Française d'Histoire et d'Archéologie de Rome,
- Le Lycée Stendhal de Milan,
- Le Lycée Chateaubriand de Rome et son annexe à Naples (Ecole française de Naples)

Pour l'Italie :

- l'Institut italien de la Culture de Paris,
- l'Institut italien de la Culture de Strasbourg,
- l'Institut italien de la Culture de Marseille,

- l'Institut italien de la Culture de Lyon,
- l'Institut italien de la Culture de Grenoble,
- l'Institut italien de la Culture de Lille,
- l'Ecole italienne Léonard de Vinci de Paris.

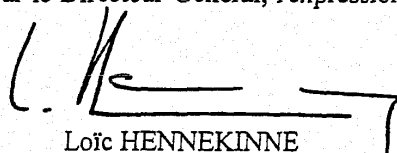
Toutes ces institutions pourront donc bénéficier des facilités et exemptions d'ordre fiscal et douanier énumérées dans l'échange de lettres du 9 novembre et du 6 décembre 1954.

J'ai l'honneur de proposer en outre à votre Excellence que les enseignants et ceux qui exercent des fonctions de direction dans ces institutions bénéficient des dispositions de l'échange de lettres du 1^{er} juin 1971 entre la France et l'Italie relatif aux exonérations fiscales accordées aux membres des institutions culturelles des deux pays.

J'ai l'honneur de proposer enfin à votre Excellence que les dispositions de l'article 19 de la convention entre le gouvernement de la République française et le gouvernement de la République italienne en vue d'éviter les doubles impositions en matière d'impôts sur le revenu et sur la fortune et de prévenir l'évasion et la fraude fiscale du 5 octobre 1989 s'appliquent aux rémunérations et pensions versées aux personnes qui exercent leur activité auprès de ces institutions culturelles et d'enseignement.

Je vous serais obligé de me faire savoir si les dispositions qui précèdent recueillent l'accord de votre gouvernement. Dans ce cas, la présente lettre, ainsi que votre réponse, constitueront un accord entre nos deux gouvernements, abrogatif de l'échange de lettres du 17 mai 1965 et qui entrera en vigueur le jour de réception de la dernière des notifications par lesquelles les parties contractantes se seront communiquées officiellement l'accomplissement des procédures internes requises en ce qui les concerne.

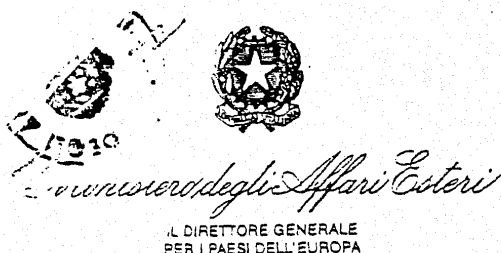
Je vous prie d'agréer, Monsieur le Directeur Général, l'expression de ma plus haute considération.



Loïc HENNEKINNE



S.E. Paolo PUCCI DI BENISICHI
Direttore Generale per i paesi dell'Europa
Ministero degli Affari Esteri
ROMA



P-ITA-9
062/6878

Roma, 27 NOV. 2003

Signor Ambasciatore,

con lettera in data odierna Ella ha voluto comunicarmi quanto segue:

“Riferendomi alla lista degli Istituti di Alta Cultura e degli Istituti d’Istruzione Superiore istituita agli articoli 1 e 2 della convenzione culturale franco-italiana del 4 novembre 1949 e all’accordo con scambio di lettere del 9 novembre e 6 dicembre 1954 che prevede delle esenzioni fiscali che i Governi francese ed italiano si concedono reciprocamente in favore degli istituti culturali dei due Stati, ho l’onore, per ordine del mio Governo, di proporre alla Eccellenza Vostra di aggiornare la sopracitata lista e d’istituirla pertanto come segue :

Per la Francia :

- l’Istituto francese di Firenze,
- il Centro Culturale franco-italiano “Galliera” di Genova,
- il Centro Culturale francese di Milano e la sua filiale di Venezia (Delegazione Culturale di Venezia)
- l’Istituto francese di Napoli,
- il Centro Culturale francese di Palermo,
- l’Ufficio di Cooperazione Linguistica e Artistica di Roma,
- il Centro Culturale francese di Torino,
- l’Accademia di Francia (Villa Medici) di Roma,
- la Scuola Francese di Storia e Archeologia di Roma,
- il Liceo Stendhal di Milano,

S.E. Loic HENNEKINNE

Ambasciatore di Francia

ROMA



- il Liceo Chateaubriand di Roma e relativa succursale di Napoli (Scuola Francese di Napoli)

Per l'Italia :

- l'Istituto italiano di Cultura di Parigi,
- l'Istituto italiano di Cultura di Strasburgo,
- l'Istituto italiano di Cultura di Marsiglia,
- l'Istituto italiano di Cultura di Lione,
- l'Istituto italiano di Cultura di Grenoble,
- l'Istituto italiano di Cultura di Lilla,
- la Scuola italiana Leonardo da Vinci di Parigi.

Pertanto tutte queste istituzioni potranno beneficiare delle agevolazioni ed esenzioni fiscali e doganali enumerate nello scambio di lettere del 9 novembre e del 6 dicembre 1954.

Ho l'onore di proporre inoltre alla Eccellenza Vostra che gli insegnanti e coloro che esercitano funzioni di direzione in questi istituti beneficino dei provvedimenti di cui allo scambio di lettere del 1° giugno 1971 fra la Francia e l'Italia relativo alle esenzioni fiscali concesse ai membri degli istituti culturali dei due paesi.

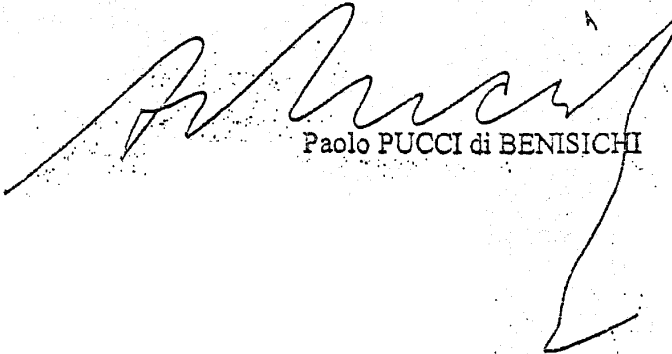
Ho l'onore di proporre infine alla Eccellenza Vostra che i provvedimenti dell'articolo 19 della convenzione fra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana al fine di evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e di prevenire l'evasione e la frode fiscale del 5 ottobre 1989 siano estesi alle retribuzioni e pensioni versate alle persone che esercitano la loro attività presso le nominate istituzioni culturali e di insegnamento.

Le sarei grato di farmi sapere se le disposizioni che precedono raccolgono il consenso del Suo Governo. In tal caso, la prestata lettera, come la Sua risposta, costituiranno un accordo fra i nostri due Governi, abrogando dello scambio di lettere del 17 maggio 1965 e che entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle notifiche con

le quali le parti contraenti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle procedure interne richieste per ciò che le riguarda.".

Ho l'onore di informarLa che il Governo italiano ha dato il proprio accordo alle disposizioni contenute nella lettera suddetta.

La prego di gradire, Signor Ambasciatore, l'espressione della mia più alta considerazione.



Paolo PUCCI di BENISICHI



Ministero degli Affari Esteri

062/ P. o 30 f. o 71

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Francia ed ha l'onore di riferirsi allo Scambio di Lettere costituente un Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese sull'aggiornamento della lista delle istituzioni culturali e scolastiche che godono di agevolazioni fiscali e doganali, firmato a Roma il 27 novembre 2003.

Considerato che un regime di agevolazioni doganali non è applicabile ai cittadini comunitari all'interno dell'Unione Europea, il Ministero degli Esteri propone di eliminare la dizione "doganali" dal testo del suddetto Scambio di Lettere, che si riferisce in effetti alle sole agevolazioni fiscali.

Qualora il Governo francese concordi, la presente Nota e la risposta di eguale tenore costituiranno un Accordo tra i nostri due Governi integrativo dello Scambio di Lettere del 2003 e che entrerà in vigore alla data di entrata in vigore dello Scambio di Lettere del quale esso costituisce integrazione.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Francia gli atti della sua più alta considerazione.

All'Ambasciata della
Repubblica Francese
Piazza Farnese, 67
00186 Roma

**AMBASSADE DE FRANCE
EN ITALIE**

Roma, li 23 settembre 2005

NOTA VERBALE N° 1595

L'Ambasciata di Francia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Esteri italiano ed ha l'onore di riferirsi alla Nota Verbale del Ministero N°062/P-0308079 del 28 luglio 2005 che recita come segue:

“Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Francia ed ha l'onore di riferirsi allo Scambio di Lettere costituente un Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese sull'aggiornamento della lista delle istituzioni culturali e scolastiche che godono di agevolazioni fiscali e doganali, firmato a Roma il 27 novembre 2003.

Considerato che un regime di agevolazioni doganali non e' applicabile ai cittadini comunitari all'interno dell'Unione Europea, il Ministero degli Esteri propone di eliminare la dizione “doganali” dal testo del suddetto Scambio di Lettere, che si riferisce in effetti alle sole agevolazioni fiscali.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Cerimoniale - Ufficio III
Palazzo della Farnesina
Roma
Fax : 06 32 36 165

Qualora il Governo francese concordi, la presente Nota e la risposta di eguale tenore costituiranno un Accordo tra i nostri due Governi integrativo dello Scambio di Lettere del 2003 e che entrerà in vigore alla data di entrata in vigore dello Scambio di Lettere del quale esso costituisce integrazione".

Al riguardo, l'Ambasciata di Francia ha l'onore di comunicare il consenso del Governo francese.

L'Ambasciata di Francia si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli esteri italiano gli atti della sua più alta considerazione.



PAGINA BIANCA

€ 0,30



15PDL0023110